

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI  
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

*completto anche di  
delibera del tutto*

=====

PROGETTO DI COSTRUZIONE CASE POPOLARI IN OSTUNI

Esercizio 1952/53

=====

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 25/7/1952, N. 1053, ha ottenuto dal Superiore Ministero l'autorizzazione ad eseguire la costruzione di case popolari per l'importo di lire 200.000.000 come da Ministeriale n. 722 del 30/1/53.

Il Consiglio d'Amministrazione, ha pertanto predisposto un pr. gramma costruttivo comprendendo, tra l'altro, l'accluso progetto che si sottopone alla approvazione.

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, come da delibera n. 4 del 2/1/49 in atti, è posto in zona salubre poco distante dal centro cittadino sulla strada per la Stazione, nelle immediate adiacenze di altri fabbricati per lavoratori; esso è fornito di tutti i servizi principali necessari.

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi

periodo dell'anno.

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale.

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove, invece, può trovare sede un divano letto; gli appartamenti che hanno tutti doppia esposizione, sono stati forniti di balconate e gli disimpegni sono contenuti in limiti modesti.

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio, a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in "carpare" a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perchè mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i tetti del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua, con lastricato di Gres, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti, in mattonelle a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo.

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.

Le tubazioni fognanti sono previste in fibre cemento collegate alla pubblica fogna mediante possetti di immissione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete verniciato.

Ogni alloggio sarà fornito di banco da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno e sedile in ghisa porcellanata, tassa per cesso e lavandino; presa diretta per acqua potabile nonché di contatore divisionale per acqua.

Il progetto comprende due fabbricati uguali.

Ogni fabbricato si compone di 12 alloggi tutti da 3 vani ed accessori e della superficie netta di mq. 59,35 e di ~~ca. 11,25~~ <sup>ca. 11,25</sup> un complesso quindi di 24 alloggi ed un totale di 132 vani contabili avendo considerato per vano la cucina con superficie superiore a mq.9 come previsto dalla circolare ministeriale 10200 del 14/8/1948 e gli accessori per 2 vani.

La cubatura è in cifra tonda di mc. 8.120.

La spesa prevista è di L.40.000.000 suddivisa in L.37.600.000 a base d'asta e L.2.400.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L.320.000 per allaccio acqua, luce e fognatura; L.200.000 per lavori imprevisti da eseguirsi in diretta amministrazione e

£.1.880.000 per spese generali con un costo unitario  
in cifra tonda di £.285.000 per vano e £.4.620 mc.

Fanno parte della presente relazione;

- 1) Capitolato Speciale di appalto;
- 2) computo metrico e stima;
- 3) analisi dei prezzi;
- 4) Disegni approvati dalla Commissione Edilizia Comunale;
- 5) copie delibera del Comune di Ostuni;
- 6) copia della delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- 7) calcoli statici.

Brindisi, Ottobre 1953

Visto:

IL PRESIDENTE  
(Ubaldo Vallarino)

*[Handwritten signature]*